

Codice DB1424

D.D. 10 novembre 2014, n. 3069

**L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Richiedente: Comune di Viola (CN) - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. Tipo di intervento: "Adeguamento della pista per lo sci alpino a servizio del tapis roulant in loc. Pian del Bal nel comprensorio sciistico di Viola St. Gree " in Comune di Viola (CN)**

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la Legge regionale 09.08.1989 n. 45;

VISTA la Legge regionale 26.04.2000 n. 44 art. 63;

VISTA la Legge regionale 10.02.2009 n. 4 art. 19;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 21.02.2013, n. 2/R;

VISTA l'istanza inoltrata dal Comune di Viola (CN) - ai sensi del R.D.L. 30.12.1923, n. 3267 e della L.r. 09.08.1989 n. 45 - pervenuta in data 22.10.2014, prot. n. 54150/DB14.24 presso la Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Foreste, tendente ad ottenere l'autorizzazione per i lavori denominati "Adeguamento della pista per lo sci alpino a servizio del tapis roulant in loc. Pian del Bal nel comprensorio sciistico di Viola St. Grée" in Comune di Viola (CN);

PRESO ATTO dell'istruttoria e del parere espresso dalla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania con nota prot. n. 57634/DB14.20 del 06.11.2014;

CONSIDERATO che il parere forestale non è dovuto, in quanto ai sensi del punto 4.2 della Circolare P.G.R. del 03.04.2012 (*Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45. Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici. Note interpretative e indicazioni procedurali*) tale parere si riferisce alla trasformazione o modificazione d'uso del suolo che interessi una superficie definita "bosco" di area superiore a 5.000 m<sup>2</sup>;

CONSIDERATO che ai sensi della citata L.r. 45/89 il provvedimento autorizzativo deve riassumere le risultanze delle istruttorie tecniche svolte dagli uffici competenti e contenere le prescrizioni da esse derivanti;

tutto ciò premesso

IL RESPONSABILE

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;  
VISTO l'art. 17 della L.r. 23 del 28.07.2008;

*determina*

di autorizzare ai sensi della Legge regionale 09.08.1989 n. 45 il Comune di Viola (CN) - Piazza Marconi, n. 2 – c.a.p. 12070 - C.F./P. I.V.A. n. 00539480046 ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie per realizzare i lavori di “Adeguamento della pista per lo sci alpino a servizio del tapis roulant in loc. Pian del Bal nel comprensorio sciistico di Viola St. Grée” sulla superficie di cui al foglio n. XVII mappali 11, 30 e 31 del Catasto del Comune di Viola, di area complessiva pari a 3.137 m<sup>2</sup> interamente soggetta a vincolo idrogeologico e di cui 1.069 m<sup>2</sup> boscata, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto, allegato all'istanza, che si conserva agli atti, e in particolare le indicazioni tecniche ed esecutive contenute nelle relazioni geologica, geotecnica e forestale.

L'autorizzazione è, inoltre, subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;
- ai fini di un ottimale recupero ambientale finale dovrà essere previsto, per tutte le aree oggetto di scavo e su quelle di riporto, il preventivo scotico del terreno vegetale ed il suo accantonamento per il successivo ricoprimento e inerbimento;
- l'efficacia delle operazioni di inerbimento dovrà essere seguita verificando l'effettivo ripristino del manto vegetale, secondo le indicazioni fornite dalla documentazione progettuale, e provvedendo eventualmente alla ripetizione delle operazioni di inerbimento in caso di insuccesso.

Si deroga dagli art. 8 e 9 della L.r. 45/89 in quanto trattasi di opere di interesse pubblico realizzate da soggetto pubblico.

I lavori dovranno essere ultimati entro 36 mesi dalla data della presente determinazione.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

È fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente Del Settore  
Franco Licini